Codice A18050
D.D. 9 marzo 2015, n. 558

Autorizzazione idraulica per il taglio piante lungo la sponda destra e all'interno dell'alveo del Torrente Erro in localita' Gaini in Comune di Cartosio (AL). Richiedente: Sig. Ortensio PORTA

In data 08/01/2015 (nostro protocollo n. 965/A18050 del 12/01/2015), il Signor Ortensio PORTA, (omissis), ha presentato istanza per il rilascio dell'autorizzazione idraulica per il taglio piante lungo la sponda destra e all'interno dell'alveo del Torrente Erro in località Gaini in Comune di Cartosio (AL).
All'istanza sono allegati elaborati cartografici costituiti da uno stralcio della carta tecnica e da una planimetria catastale che individuano l'area oggetto d'intervento.
Il tratto di corso d'acqua oggetto della richiesta ha uno sviluppo complessivo longitudinale di circa 300 ml a valle del guado carrabile sul Torrente Erro ed è caratterizzato dalla presenza in alveo di una folta vegetazione arborea ed arbustiva, con numerose piante abbattute dalle recenti piene ed altre che risultano scalzate per l'erosione delle sponde e sono ormai inclinate o comunque instabili e con la loro caduta potrebbero interessare l'aveo.
Considerato che la raccolta di materiale già divelto può essere autorizzata senza particolari formalità e senza richiedere la valutazione del Corpo Forestale dello Stato;
Ricordato che le piante divelte o fluitate sono da considerare res nullius e pertanto non appartenenti al Demanio (parere dell'Avvocatura di Stato in data 12/7/93 e circ. del Min. Finanze in data 29/12/93, ribaditi dalla circ. del Min. Finanze, Direz. compart. del territorio di Cuneo n. 5412 del 5/12/1994) e che non è quindi necessario alcun provvedimento di concessione nè pagamento di canoni o indennità erariali per poter procedere alla loro rimozione dagli alvei o dalle aree di pertinenza idraulica;
Considerato che l'occupazione dell'area demaniale, nei casi di raccolta di materiale già divelto, è temporanea e limitata;
In data 03/03/2015 è stato effettuato un sopralluogo da parte di un funzionario del Settore OO.PP. di Alessandria, al fine di verificare lo stato dei luoghi.
A seguito del sopralluogo e dell'esame dell'istanza l'intervento in argomento può nel complesso ritenersi ammissibile, nel rispetto del buon regime idraulico delle acque, con l'osservanza delle modalità d'intervento e delle delimitazioni delle aree sottoriportate:
All'interno dell'alveo inciso interessato dalla piena ordinaria dovrà essere effettuato il taglio a raso senza il rilascio di matricine (art. 37 bis, comma 2 D.P.G.R. n. 2/R del 21/02/2013);
nelle aree di intervento lungo la sponda il taglio dovrà essere eseguito nel rispetto dell'art. 37 comma 2 punto b) del regolamento regionale n° 8/R approvato con D.P.G.R. in data 20/09/2011 e s.m.i, tagliando le piante inclinate o instabili che possono cadere nell'alveo e mantenendo i soggetti più stabili presenti sul ciglio superiore delle sponde, con il rilascio di almeno il 20 per cento di copertura residua;
Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. 523/1904;
visti gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. 112/98;
visto l'art. 17 della L.R. 23/2008;
vista la D.G.R. 24/03/1998 n° 24-24228;
visto l'art. 59 della L.R. 44/00;
visto il D.P.C.M. 24/05/01 (approvazione P.A.I.) e s.m.i.;

vista la L.R. n°12 del 18/05/2004 e s.m.i.;
visto il regolamento regionale n°14/R del 06/12/2004 e s.m.i.;
vista la L.R. n° 4 del 10/02/2009;
visto il regolamento regionale n° 8/R approvato con D.P.G.R. in data 20/09/2011 e s.m.i.;
visto l'art. 23 comma 1 lettera b) della L.R. n° 5 del 04/05/2012;
vista la Circolare del Presidente della Giunta Regionale n. 10/UOL/AGR del 17/09/2012.

determina

di autorizzare ai fini idraulici, il Signor Ortensio PORTA, ad eseguire un intervento manutentivo della vegetazione all'interno dell'alveo inciso e sulla sponda destra del corso d'acqua Torrente Erro in località Gaini in Comune di Cartosio, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati cartografici allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:
l'intervento deve essere realizzato nel rispetto delle delimitazioni areali e delle modalità riportate in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
è fatto divieto assoluto di sradicare o bruciare le ceppaie sulle sponde ai sensi dell'art. 96 lettera c) del R.D. 523/1904, di formare accessi all'alveo, di trasportare materiali inerti fuori alveo, di depositare o scaricare in alveo e/o in prossimità dello stesso materiali di qualsiasi genere;
è altresì vietata l'attuazione di scavi e riporti intesi a modificare la sezione idraulica;
al termine dell'intervento dovranno essere rimosse le eventuali piste di transito in alveo e nelle aree demaniali ripristinando lo stato dei luoghi;
la presente autorizzazione riguarda il taglio della vegetazione nelle sole aree appartenenti al Demanio ed i lavori dovranno essere eseguiti senza danneggiare proprietà pubbliche e private e senza ledere diritti altrui;
il richiedente dovrà provvedere alla completa pulizia del sottobosco e all'immediato allontanamento dei materiali derivanti dalle lavorazioni, delle ramaglie e fogliame residuo, con divieto assoluto del loro abbandono in alveo, sulle sponde o in zone di possibile esondazione e con l'obbligo di ripulire, a lavori ultimati, le pertinenze demaniali interessate dai lavori in questione;
il richiedente è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, degli operai e dei mezzi d'opera usati, ed è tenuto ad eseguire, a propria cura e spese, tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici e del demanio idrico, fatti salvi i diritti di terzi, da rispettare pienamente sotto la responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
la presente autorizzazione ha validità di anni 1 (uno) a decorrere dalla data di notifica del presente atto. ed i lavori dovranno essere eseguiti nel rispetto delle norme di polizia forestale stabilite dalla L.R. n. 4 del 10/02/2009 e dal relativo regolamento forestale n. 8/R approvato con D.P.G.R. in data 20/09/2011 e modificato dal regolamento n. 2/R approvato con D.P.G.R. in data 21/02/2013 (in particolare artt. n. 37 e 37 bis).
il soggetto autorizzato dovrà comunicare al Settore OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Alessandria, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato;
Il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà trasmettere alla struttura regionale competente in materia forestale, la "comunicazione semplice" di cui all'art. 4 del regolamento forestale n. 8/R approvato con D.P.G.R. in data 20/09/2011 e modificato dal regolamento n. 2/R

approvato con D.P.G.R. in data 21/02/2013 ed ottenere ogni altra autorizzazione o parere che si rendessero necessari a termini di legge attualmente in vigore;
Ritenuto che tale intervento possa configurarsi tra le attività di manutenzione finalizzate al miglioramento dell'officiosità idraulica dei corsi d'acqua, il valore delle piante presenti nell'alveo attivo e sulle sponde è da intendersi nullo ai sensi dell'art. 23 comma 1 lettera b) della L.R. n. 5 del 04/05/2012 ed il provvedimento di concessione è implicito nella presente autorizzazione.
Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione temporanea delle aree demaniali interessate dai lavori.
Il presente atto verrà inviato alla Direzione Regionale Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Economia Montana e Foreste della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 23/2008.
La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.
La presente determinazione è soggetta a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lettera a) del D.Lgs. n. 33/2013.
Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

Il Dirigente
Mauro Forno